



Carta dei Servizi

“Officina Imparo e Vado”

C.A.R.

Centro Ambulatoriale di Riabilitazione

Sede legale e operativa:

Viale Enrico Millo 4 - 16043 – Chiavari (GE)

Segreteria: 3490942461

E-mail: officinaimparoevado@gmail.com

Officina Imparo e Vado, Centro per l'età evolutiva

Viale Millo, 4 – 16043 Chiavari

Sito: www.officinaimparoevado.it

Mail: officinaimparoevado@gmail.com

Segreteria: 349-0942461



Sito Web: <https://www.officinaimparoevado.it/>

INDICE

1. Cos'è la Carta dei Servizi
2. Presentazione del Centro
 - 2.1 Principi fondamentali
 - 2.2 Ubicazione e strutture
 - 2.3 Orario del Centro
3. Servizi forniti e bacino di utenza del Centro
 - 3.1 Prestazioni erogate
 - 3.2 Struttura organizzativa
 - 3.3 Settori riabilitativi
 - 3.4 Definizione del Progetto Riabilitativo Individuale
 - 3.5 Iter di accesso: Contatti – Accoglienza – Presa incarico
 - 3.6 Pagamento delle prestazioni effettuate
4. Organizzazione interna
5. Qualità
6. Privacy e sicurezza
 - 6.1 Sistema informativo
 - 6.2 Gestione della sicurezza



1 – COS'È LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione degli stessi e gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

L'introduzione della Carta dei Servizi come strumento di tutela per i cittadini nasce con la Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Nella Carta dei Servizi il Centro dichiara quali servizi intende erogare, le modalità e gli standard di qualità che intende garantire e si impegna a rispettare determinati livelli qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare la qualità del servizio offerto.

2 – PRESENTAZIONE DEL CENTRO

Denominazione: Centro per l'età evolutiva "Officina Imparo e Vado s.r.l."

Partita Iva: 02092860994

Sede: Chiavari (Ge)

Indirizzo: Viale Enrico Millo 4

Tel.: 3490942461

E-mail: officinaimparoevado@gmail.com

Sito WEB: www.officinaimparoevado.it

Il Centro ambulatoriale di riabilitazione per l'età evolutiva "Officina Imparo e Vado s.r.l.", di Chiavari nasce dalla volontà di alcuni professionisti che, operando da tempo nel campo delle patologie nelle varie fasi dell'età evolutiva, hanno l'obiettivo di offrire servizi multidisciplinari nel settore medico-socio-psico-pedagogico e terapeutico, in risposta ad un sempre crescente bisogno nella realtà territoriale locale.

I servizi del Centro "Officina Imparo e Vado" sono rivolti, infatti, ai soggetti in età evolutiva,



dalla nascita ai diciotto anni (0-18 anni), nel settore dei disturbi inerenti lo sviluppo psicomotorio e cognitivo, il linguaggio, l'apprendimento, l'attenzione e le funzioni esecutive, le prassie, le difficoltà emotive e nel settore dei disturbi dello spettro autistico.

2.1 Principi fondamentali

I principi fondamentali a cui il Centro si ispira sono:

- *Eguaglianza*: ogni Cittadino ha uguali diritti riguardo l'accesso ai Servizi Sanitari. Nell'erogazione del servizio, nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche e le forme di handicap fisiche e mentali;
- *Imparzialità e continuità*: il Centro assicura un trattamento di imparzialità al Cittadino ed assicura la continuità del servizio attraverso misure utili ad evitare o ridurre al minimo eventuali funzionamenti irregolari;
- *Partecipazione dell'utente*: il Cittadino ha diritto a partecipare attivamente alle attività che lo riguardano e ad accedere alle informazioni che lo riguardano in possesso del soggetto erogatore. L'Utente può presentare osservazioni e lasciare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il Centro acquisisce periodicamente la valutazione dell'Utente circa la Qualità del Servizio reso.
- *Efficienza ed efficacia*: il Centro si impegna a soddisfare i bisogni di salute dei suoi pazienti e a portare avanti una continua e costante attività di miglioramento dei propri servizi.
- *Trasparenza*: il personale che opera nel Centro è tenuto a fornire ai pazienti informazioni chiare ed esaustive in merito alle diagnosi e alle terapie proposte. Viene garantito dunque un processo di decisione e scelta consapevole da parte del paziente o di chi ne fa le veci, che si concretizza nel cosiddetto "consenso informato".

L'"Officina Imparo e Vado" è impegnata verso i propri utenti a garantire: accoglienza, valorizzazione della persona, affidabilità, competenza, stile, accessibilità, sicurezza, trasparenza e tutela della privacy.



In generale l'**obiettivo principale** dell'Officina è quello di aiutare la persona ad apprendere nuove strategie (saliamo con un po' di impegno la scaletta "imparo") per poi metterle in atto nei vari ambiti della sua vita in modo semplice e autonomo (scendiamo dallo scivolo "e vado").

I **principi operativi** a cui il Centro fa riferimento sono quelli indicati dalle linee guida per i singoli disturbi, elaborati dalla Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile e dal Ministero della Salute.

La **presa in carico** segue un approccio "globale" garantito da un **equipe multidisciplinare** composta da un medico specializzato in neuropsichiatria infantile, psicologo, psicoterapeuta, pedagogista, logopedista, TNPEE, tutor dell'apprendimento ed educatore, che sono specialisti nei settori delle difficoltà del linguaggio, del movimento (ritardo/disturbo specifico), dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disgrafia, disortografia), dell'attenzione (con o senza iperattività), dell'autismo, dell'ansia e delle difficoltà emotive.

L'**attività riabilitativa** ha come protagonista il bambino considerato nella sua totalità, e, pertanto, non si limita al trattamento individuale dello stesso, ma si articola in un intervento più globale a 360° che tiene conto dei suoi diritti e bisogni, e di tutti gli ambiti di vita che si interfacciano con lui, in primis la famiglia e poi la scuola e i servizi territoriali.

2.2 Ubicazione e struttura

Il Centro si trova a Chiavari in Viale Enrico Millo 4, in una zona facilmente raggiungibile sia in auto (uscita autostradale a circa 500 metri, e varie soluzioni di parcheggi nelle zone limitrofe), sia con i mezzi pubblici (autobus di linea con fermate sia in Viale Millo o in Piazza Caduti di Nassyria; stazione ferroviaria ubicata a circa 10-15 minuti di cammino a piedi).

Il Centro è collocato in ambiente ristrutturati all'interno del complesso della Fondazione Assarotti.



Officina Imparo e Vado, Centro per l'età evolutiva
Viale Millo, 4 – 16043 Chiavari
Sito: www.officinaimparoevado.it
Mail: officinaimparoevado@gmail.com
Segreteria: 349-0942461



I locali di cui il Centro dispone (Reception, studio Direttore Sanitario/Neuropsichiatra infantile, studio Psicoterapeuta, sala di psicomotricità, sala valutazioni logopediche e psicologiche, 2 sale di attesa per le famiglie e ospiti, servizi igienici, sala intervento educativo autismo con servizi igienici riservati, spogliatoio e servizi igienici per gli addetti del centro) sono accessibili a tutte le forme di disabilità, sia nelle stanze che nei servizi igienici.

Gli ambienti sono accoglienti, ogni stanza ha il nome di un colore; vi sono spazi e attrezzature adeguati allo svolgimento delle diverse tipologie di attività quali prestazioni neuropsichiatriche, psicologiche, psicoterapeutiche, psicomotorie, logopediche, psicopedagogiche, educative, sia individuali che di gruppo.

Inoltre, vi è un ampio salone dedicato agli interventi educativi secondo il metodo ABA-VB (Analisi Applicata al Comportamento, Verbal Behavior) per i disturbi dello spettro autistico e ad essi correlati.

2.3 Orari

Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00.



L'orario dei singoli trattamenti viene concordato previo appuntamento, telefonando alla segreteria (cell.: 349-0942461), la frequenza settimanale è variabile in base al Progetto Riabilitativo Individuale (PRI).

3 – SERVIZI FORNITI E BACINO DI UTENZA DEL CENTRO

Il Centro Officina Imparo e Vado eroga prestazioni in regime ambulatoriale esclusivamente nelle situazioni che non richiedono ricovero, neanche a ciclo diurno.

Il Centro è organizzato per erogare il servizio di diagnosi e di riabilitazione nell'età evolutiva, nella fascia di età 0-18 anni, nella sua globalità, in quanto si avvale di un'equipe specializzata per garantire un approccio multidisciplinare in grado di definire le priorità e gli obiettivi riabilitativi raggiungibili, mediante la stesura progetti riabilitativi individuali (PRI) e integrandosi con i servizi presenti sul territorio e le istituzioni scolastiche.

I trattamenti ambulatoriali di riabilitazione consistono in sedute di neuropsicomotricità, logopedia, psicoterapia ed interventi neuropsichiatrici, psicoterapeutici, psicopedagogico/didattici/educativi.

Le prestazioni secondo il metodo ABA-VB per il settore "Disturbi dello Spettro Autistico" possono essere erogate anche in forma domiciliare, in base alle esigenze del Piano Educativo Individuale (PEI) e/o della famiglia.

Ogni seduta di trattamento ha mediamente una durata di 45', salvo le visite neuropsichiatriche, i colloqui psicologici e le sedute di psicoterapia, aventi una durata di 60'; inoltre, gli interventi ABA- VB (sia in sede che a domicilio) hanno una durata media di 1,5/2 ore ciascuna.

3.1 Prestazioni erogate

Le attività del Centro si articolano su vari livelli:

- Attività di carattere **preventivo (screening)** sulle difficoltà scolastiche e sull'orientamento scolastico e lavorativo nelle scuole di ogni ordine e grado
- Attività di **diagnosi** dei disturbi dell'infanzia e dell'età evolutiva sopracitati, mediante somministrazione di test standardizzati selezionati dall'equipe multidisciplinare



ed organizzati in specifici protocolli diagnostici, seguendo le principali linee guida e specifiche nazionali;

- **Interventi di abilitazione e riabilitazione** specifica (psicomotoria, logopedica), di potenziamento cognitivo e di sostegno psicologico e psicoterapeutico, indirizzata a bambini e adolescenti, con il coinvolgimento delle loro famiglie e della scuola, per realizzare un lavoro di “rete” indispensabile per generalizzare l’intervento abilitativo e consolidarne i traguardi raggiunti;
- Attività di **formazione** rivolte ad altri professionisti, ai docenti di ogni ordine e grado in ambito educativo, psicologico, pedagogico neuropsicologico e logopedico.

Alcuni dei professionisti che compongono l’equipe multidisciplinare sono inseriti dalla Regione Liguria **negli elenchi dei professionisti operanti in ambito dei Disturbi Specifici dell’Apprendimento**, in possesso dei requisiti previsti dalla DGR 1047/2011 e ss.mm.ii. per svolgere la funzione diagnostica, riabilitativa e consulenziale nei confronti della scuola.

3.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del centro ambulatoriale si avvale delle seguenti figure specialistiche:

- per la direzione del Centro: direttore sanitario, laureato in medicina, con specializzazione in Neuropsichiatria Infantile con le caratteristiche di legge;
- per la diagnosi e la riabilitazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA): neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista, pedagogista;
- per la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi dello spettro autistico e dei disturbi correlati (in particolare i disturbi coinvolgenti l’area del linguaggio e delle capacità comunicative): neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista secondo il metodo cognitivo comportamentale ABA VB, avendo conseguito specifico titolo di “tecnico del comportamento”;
- per la diagnosi e la riabilitazione dei ritardi dello sviluppo psicomotorio, dello sviluppo cognitivo: neuropsichiatra infantile, psicologo, psicoterapeuta, psicomotricista, logopedista, pedagogista, educatore professionale;



- per la diagnosi e la riabilitazione di patologie neurologiche dell'età evolutiva con compromissione motoria e/o neuropsicologica: neuropsichiatra infantile, psicologo, psicomotricista, logopedista;
- per la diagnosi e la riabilitazione di disturbi di attenzione con/senza iperattività/impulsività (DDAI): neuropsichiatra infantile, psicologo, psicoterapeuta, educatore, psicomotricista;
- per la diagnosi e la riabilitazione di disturbi del comportamento in età evolutiva: neuropsichiatra infantile, psicologo con specializzazione in psicoterapia, educatore, pedagogo;
- per la diagnosi e la riabilitazione di altre psicopatologie dell'età evolutiva (disturbi dell'emotività, disturbi d'ansia, disturbi dell'umore, disturbi di personalità...): neuropsichiatra infantile, psicologo con specializzazione in psicoterapia, educatore.

3.3 Settori riabilitativi

➤ **Neuropsicomotricità**

Presso *l'Officina Imparo e Vado* si svolgono attività individuali o in piccolo gruppo per bambini con difficoltà nello sviluppo psicomotorio, difficoltà di motricità fine, di coordinazione oculo manuale e di motricità globale, problemi di comunicazione, difficoltà comportamentali con scarsa tolleranza alla frustrazione e scarso rispetto delle regole.

L'ambito di intervento è dedicato dunque all'educazione fisica, alla psicomotricità educativa- preventiva (percezione e strutturazione dello spazio e del tempo) o terapeutica (disgrafia, disgrassia, autismo etc.).

Vi è un'ampia stanza dedicata per questo intervento, con attrezzature e materiale non strutturato per favorire l'espressività e la creatività del bambino, lo sviluppo e la conoscenza del Sé, degli altri e dell'ambiente circostante, della comunicazione e simbolizzazione, mediante proposte di gioco corporeo.

➤ **Logopedia**

Presso *l'Officina Imparo e Vado* si svolgono attività volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi.



Sono erogati trattamenti riabilitativi di deglutizioni devianti, disfonie, ritardi di linguaggio, disturbi specifici di apprendimento, balbuzie.

➤ **Psicoterapia**

Presso l'Officina Imparo e Vado si svolgono diagnosi e consulenze nell'ambito clinico e dello sviluppo secondo un approccio cognitivo-comportamentale.

Tra gli ambiti di intervento vi sono i disturbi d'ansia, le problematiche adolescenziali, i disturbi dell'umore, i disturbi alimentari, le difficoltà emotive e comportamentali del bambino, i disturbi da deficit di attenzione con/senza iperattività, i disturbi specifici di apprendimento.

Vengono effettuati incontri con i genitori per conoscere il contesto familiare e per fornire sostegno alla genitorialità, e incontri con gli insegnanti per effettuare consulenza alla scuola, nell'ottica di un lavoro in rete con i vari ambiti di vita del bambino.

➤ **Psicopedagogia**

Presso l'Officina Imparo e Vado sono realizzati progetti educativi che mirano a muovere il benessere nel bambino e nell'adolescente attraverso attività individuali e di gruppo (mappe concettuali, gestione del tempo, attività-gioco per migliorare l'autostima e la comunicazione).

Sono svolti programmi di strategie avanzate di apprendimento e di formazione rivolta ai genitori, con l'obiettivo di diffondere conoscenze di base relative agli apprendimenti e buone prassi di comportamento, per evitare l'insorgere di problemi specifici.

Inoltre, vengono svolti interventi aventi l'obiettivo di fornire un metodo di studio al bambino promuovendone l'autonomia.

Anche in questo settore è importante il lavoro di rete con la famiglia e la scuola, per condividere gli obiettivi del progetto riabilitativo, realizzandoli in modo più efficace e duraturo nel tempo.



➤ **Intervento psico-educativo integrato cognitivo comportamentale (ABA-VB)**

Presso l'Officina Imparo e Vado, nell'ambito del progetto "BATTI IL CINQUE!", si svolgono interventi mirati bambini di età compresa dai 2 ai 10 anni con autismo e/o disturbi correlati, in accordo con le più recenti Linee Guida dell'ISS (2023) e della SINPIA (2005).

Il progetto utilizza l'intervento educativo ABA-VB che utilizza metodologie per sviluppare e/o incrementare il repertorio comunicativo, a partire dalla sua funzione di mediazione sociale. All'interno di questo approccio, la pratica sperimentale viene utilizzata per identificare le variabili responsabili del cambiamento comportamentale.

Si tratta di un intervento intensivo e quotidiano, in rapporto 1:1 con il tutor/terapista, che coinvolge attivamente tutti i contesti di vita del bambino e le figure che si occupano della sua crescita, con l'obiettivo di insegnare e sviluppare le capacità di comunicazione, di ascolto, di comprensione, di gioco e di socializzazione partendo da una valutazione iniziale e monitorando i progressi dei bambini tramite una raccolta dati.

3.4 Definizione del Progetto Riabilitativo Individuale

In base a quanto emerso dalla visita neuropsichiatrica e dalla valutazione psicodiagnostica iniziali, viene redatto il Progetto Riabilitativo Individuale (PRI), contenente gli obiettivi a breve, medio e lungo termine del trattamento, che periodicamente viene rivalutato (le valutazioni in itinere hanno una cadenza variabile, tra i 3 e i 6 mesi, a seconda della durata del trattamento stesso).

Il PRI tiene conto delle "aree di forza" e delle "aree di debolezza" individuate nel profilo cognitivo e neuropsicologico del bambino, con lo scopo di rendere il più omogeneo possibile lo sviluppo del bambino in base alle sue potenzialità.

Il PRI viene condiviso con la famiglia e, previo consenso della stessa famiglia, con gli operatori scolastici ed eventuali altre figure riabilitative che si interfaccino col bambino, nell'ottica di un lavoro di "rete".

Per quanto riguarda l'area dei Disturbi dello Spettro Autistico e disturbi ad esso correlati, si redige il Piano Educativo Individuale (PEI) previsto dall'intervento educativo ABA-Vb, i cui obiettivi sono discussi circa ogni mese/mese e mezzo, assieme a supervisori esterni, con cui il centro collabora.



3.5 Iter di accesso: Contatti – Accoglienza – Presa incarico

Il primo contatto avviene per via telefonica chiamando la segreteria del centro che fissa prima possibile il primo appuntamento.

Salvo situazioni particolari valutate caso per caso, la presa in carico del bambino prevede una visita iniziale da parte del medico specialista Neuropsichiatra Infantile, per la raccolta dei dati anamnestici, l'esame neurologico e, se già possibile dopo il primo contatto, la formulazione di diagnosi, oppure la formulazione di ipotesi diagnostiche che andranno verificate mediante un approfondimento psicodiagnostico.

In base ai dati clinici raccolti, al motivo della visita e all'osservazione, se ritenuto necessario, il medico specialista NPI stilerà un iter diagnostico che si potrà avvalere di altre figure professionali dell'équipe, in base al quesito specifico. Potrà essere, quindi, valutato il livello cognitivo, il profilo funzionale, il profilo neuropsicologico con studio di funzioni quali le capacità di attenzione e controllo, le funzioni visuo- percettive, senso-proprioceptive, audio- percettive e l'organizzazione spazio-temporale, le competenze linguistiche e il livello dell'apprendimento scolastico.

Dalle valutazioni effettuate derivano le indicazioni per il trattamento riabilitativo successivo, che si può articolare in interventi differenziati.

Tutto ciò viene prevede i seguenti passaggi:

- compilazione di una cartella clinica contenente le annotazioni cliniche e mediche
- definizione del piano di intervento con compilazione del PRI e/o PEI e monitoraggio delle prestazioni da parte dell'équipe
- erogazione di sedute riabilitative, da parte dell'operatore individuato come idoneo per lo specifico caso
- aggiornamento periodico della cartella clinica.

A livello operativo la presa in carico del soggetto comprende:

- colloquio iniziale della famiglia con il Neuropsichiatra Infantile ed esame neurologico del bambino
- effettuazione di test diagnostici e di valutazione; nel caso alcuni test diagnostici siano stati effettuati recentemente presso altra struttura, può non essere necessaria una



loro ulteriore somministrazione

- colloquio finale di restituzione in cui l'equipe formula la eventuale proposta di trattamento, i cui obiettivi vengono individuati di concerto con i genitori.

La presa in carico del bambino, pertanto, richiede in media 6 incontri comprendenti la visita NPI iniziale, 4 sedute di valutazione per le indagini di 1° livello, e il colloquio di restituzione.

In base ai risultati delle indagini di 1° livello, prima del colloquio di restituzione, potrà essere ritenuto necessario un approfondimento con indagini di 2° livello; questa fase richiede mediamente 2 incontri.

Per quanto riguarda la presa in carico dei Disturbi dello Spettro Autistico, i possibili iter previsti sono i seguenti:

1) se si tratta di bambino alla prima valutazione:

- visita iniziale NPI per raccolta di dati anamnestici ed esame neurologico;
- osservazione libera e strutturata del bambino da parte del medico NPI con compilazione di scale diagnostiche ed eventuali test, in base al livello di sviluppo del bambino; questa fase richiede mediamente 2 incontri;
- colloquio di restituzione con i genitori e comunicazione della diagnosi

2) se si tratta di bambino con diagnosi formulata in altra sede:

- visita NPI per raccolta di dati anamnestici ed esame neurologico; su richiesta della famiglia, potrà essere effettuata osservazione del comportamento per conferma della diagnosi

Per coloro che desiderino avviare il percorso riabilitativo secondo metodo ABA-Vb, la presa in carico prevede:

- 2 – 4 incontri per effettuare l'osservazione del bambino e la somministrazione di test quali PEP-3R, al fine di determinare il profilo di funzionamento di base del bambino e impostare il Progetto Educativo Individuale (PEI)
- stipula del contratto tra Officina Imparo e Vado e la famiglia, avente una durata di 6 mesi, in cui sono delineati i principi e le tecniche di intervento educativo ABA-Vb, e illustrate le modalità organizzative ed economiche dell'intervento
- sedute di intervento per un minimo di 3 ore settimanali, presso il centro o domicilio,



- con tutor in rapporto 1:1; la durata media di ogni seduta è di 1,5/2 ore
- supervisione del caso con supervisori esterni, a cadenza media ogni mese/mese e mezzo, e ridefinizione degli obiettivi del PEI
- consulenza agli insegnanti del bambino, in base alle necessità del singolo caso

Regolamento interno

Le prestazioni vengono erogate su appuntamenti su base settimanale invitando a una continuità terapeutica.

L'utente, in caso di impedimento a presentarsi all'appuntamento fissato, deve comunicare la propria assenza entro 24 ore, fatto salvo straordinarie eccezioni che il centro si riserva di valutare caso per caso. Se l'assenza non è comunicata il servizio verrà comunque conteggiato nel pagamento mensile.

Eventuali impedimenti da parte del Centro alla effettuazione della prestazione stabilita saranno tempestivamente comunicati all'utente, riprogrammando in accordo con quest'ultimo la prestazione.

Gli orari concordati devono essere rispettati (puntualità).

Se le assenze non sono giustificate e si prolungano nel tempo l'equipe può decidere la sospensione del trattamento.

Le valutazioni vengono effettuate prevalentemente al mattino o nel primo pomeriggio, per garantire la migliore performance possibile, scevra da stanchezza.

Gli orari di trattamento variano a seconda delle fasce di età: per i bambini in età pre-scolare (0-5 anni) si predilige l'orario 8:00-13:00; i bambini in età scolare (6-18 anni) hanno la precedenza nell'orario pomeridiano.

Richieste di variazioni di orario verranno valutate dall'equipe o dal singolo terapeuta e soddisfatte in base alle possibilità logistiche del centro.

3.6 Pagamento delle prestazioni effettuate

Il pagamento delle prestazioni può essere effettuato al termine di ogni seduta o mensilmente, in base alle preferenze della famiglia.



Il pagamento degli interventi ABA-Vb avviene entro il giorno 5 del mese successivo, tramite bonifico bancario.

Prima di ogni versamento/pagamento viene emessa relativa fattura dal servizio di segreteria.

4 – ORGANIZZAZIONE INTERNA

Le persone che operano nel centro, sia in qualità di soci dell’Azienda che in qualità di professionisti che collaborano alle varie discipline dell’equipe multidisciplinare, sono tutte in possesso di titolo di studio con i requisiti di legge, iscrizione ai rispettivi Albi professionali, in regola con l’ECM, non esistono cause di incompatibilità o di conflitto di interesse.

Tutte le persone che operano nel centro si impegnano a osservare il Codice Etico predisposto dal Centro, in aggiunta ai Codici dei rispettivi Ordini Professionali.

Periodicamente, in base alle necessità, sono previste nell’orario di lavoro riunioni finalizzate sia alla parte organizzativa di assegnazione e discussione dei pazienti da parte del Direttore Sanitario, che alla elaborazione e verifica dei progetti individuali ed alla valutazione e proposte delle necessità formative.

4.1 Organigramma

- 1) Legale Rappresentante: dottoressa Alessia La Barbera
- 2) Direttore Sanitario: dottoressa Michela Stagnaro, medico con specializzazione in neuropsichiatria infantile, iscritta all’Ordine dei Medici di Genova, n° 14338
- 3) Responsabile dell’accoglienza, del Counseling psicologico alle famiglie, delle consulenze alle istituzioni scolastiche, dell’organizzazione di eventi formativi: dottoressa Alessia La Barbera, psicologa dell’età evolutiva e psicoterapeuta
- 4) Responsabile della segreteria e dei rapporti con i consulenti esterni non facenti parte dell’equipe multidisciplinare (Commercialista, Manutenzione Impianti, Acquisti ecc.): sig. Valentina Sorzio.

L’organigramma è completato dalle figure specialistiche dei professionisti che collaborano con



il centro formando l'equipe multidisciplinare, assicurando la partecipazione ai progetti riabilitativi individuali.

Dette figure professionali sono: logopedista, TNPEE, psicologo, pedagogo, educatore, tutor dell'apprendimento.

5 – QUALITA'

Il centro *Officina Imparo e Vado* garantisce la qualità dei servizi erogati mediante la stesura di protocolli interni redatti in base a linee guida nazionali ed internazionali in materia di disturbi dell'età evolutiva. Il direttore sanitario controlla periodicamente l'attuazione di tali protocolli e ne cura, se e quando necessario, l'aggiornamento.

Sempre al fine di garantire la qualità dei servizi erogati, la formazione e l'aggiornamento dell'equipe multidisciplinare viene attuata mediante la frequenza di corsi di formazione specifici per la propria disciplina.

Il Centro propone un sistema di monitoraggio dell'andamento delle prestazioni attraverso cui tutti gli utenti e i loro familiari possono esprimere situazioni di eventuale disagio, disservizio o reclamo. Garantendo il massimo riserbo sull'identità, le segnalazioni, possono essere effettuate verbalmente o attraverso la compilazione di un modulo apposito presente presso la segreteria.

Le segnalazioni perverranno alla Direttore Sanitario che si attiverà per intraprendere eventuali azioni e interventi, con lo scopo di incrementare dello standard di qualità offerto dal centro stesso.

6 – PRIVACY E SICUREZZA

6.1 Sistema informativo

I dati sensibili dei pazienti in carico sono gestiti rispondendo alle specifiche normative sulla privacy vigenti in Italia (D.Lgs. 196/30 giugno 2003, aggiornato dal D.Lgs 101/2018).



All'atto della presa in carico è prevista la firma da parte dei genitori o degli esercenti la patria potestà (trattandosi di minori) o dei pazienti stessi (se maggiorenni), di un modulo di consenso sulla privacy e di un modulo di consenso alla valutazione diagnostica e/o al trattamento abilitativo, in cui siano esplicitati gli obiettivi a breve/medio/lungo termine del PRI.

Le cartelle cliniche dei pazienti sono conservate in armadio posto nella stanza Archivio chiusa a chiave, sono consultabili solo dai professionisti referenti del caso e dal Direttore Sanitario, che è in ultima analisi, responsabile della loro corretta tenuta. Qualora sia previsto, i dati sensibili informatizzati, sono salvati su PC ai quali si accede con username e password personali e segrete.

La gestione fiscale e amministrativa societaria è affidata a studio di Commercialista esperto in materia.

6.2 Gestione della sicurezza

La gestione della sicurezza è affidata ad un consulente esterno.

L'incarico riguarda tutti gli adempimenti di Legge relativi alla sicurezza, compreso l'incarico per la funzione di RSPP, di redazione del documento della Valutazione dei rischi sulla base delle informazioni fornite dal Direttore Sanitario del Centro.

Chiavari, 1 dicembre 2023